

LuBec, fra innovazione e tradizione L'edizione 2022 è dedicata al Pnrr

LUCCA

La "due giorni" al Real Collegio il 6 e 7 settembre (ingresso gratuito)

LuBec, fra innovazione e tradizione L'edizione 2022 è dedicata al Pnrr

di **Rossella Lucchesi**

Lucca Tradizione e innovazione. Su questo si concentra la "missione culturale" della 18ª edizione di LuBec (Lucca Beni Culturali), in programma al Real Collegio il 6 e 7 ottobre, con la direzione di Francesca Velani. «Sarà la vetrina del cambiamento – spiega Gaetano Scognamiglio, presidente di Promo Pa Fondazione che promuove l'iniziativa, patrocinata dal ministero della Cultura e dalla Regione Toscana – considerando i tempi che corrono e le nuove esigenze di un mondo e una società trasformati che ci obbligano a guardare avanti con una visione diversa. Ciò comporta un'evoluzione delle fruizioni e della valorizzazione dei beni culturali che marciano su strade più moderne, avvalendosi di moderne tecnologie che consentono di sfruttare al meglio il binomio cultura e digitale».

La manifestazione, sostenuta da Comune e della Provincia, fondazioni Cassa di Risparmio e Banca del Monte, Camera di Commercio e Lucca Pro-



Presentazione del LuBec con il sindaco Mario Pardini

mos, sarà l'occasione per affrontare l'attuazione del Pnrr tra innovazione e competitività con illustri protagonisti del mondo della cultura in una "due giorni" ricca di appun-

amenti, tutti a ingresso libero. Sono attesi i responsabili dei principali musei italiani ed esteri, scrittori, economisti, artisti, filosofi, amministratori e dirigenti che daranno valore



Gaetano Scognamiglio

alla kermesse «che quest'anno – commenta il sindaco Mario Pardini – diventa maggiormente come Lucca Film Festival, altra manifestazione di cui la città è orgogliosa, richiamando entrambe il pubblico delle grandi occasioni e un fortissimo seguito di appassionati. LuBec è una pietra miliare che continueremo a sostenere con interesse, poiché la cultura è il volano della nostra azione amministrativa che punta sull'innovazione, pur legata alla tradizione».

L'evento pone l'innovazione (di processi, prodotti, tecnologie e società) al centro delle riflessioni su presente e sul futuro, approfondendo il ruolo della cultura della transizione e l'attuazione del Pnrr in tutte le misure che interagiscono con la cultura, mettendo a confronto progetti, visioni, strumenti e risultati su temi che vanno dal rapporto tra cultura e metacultura al ruolo dei musei del domani, della rinno-

dei generi per la crescita delle imprese culturali e creative, fino ai nuovi autori e nuovi pubblici per lo spettacolo dal vivo. LuBec è un laboratorio di idee, dove l'incontro tra il pubblico e il privato favorisce la nascita di progetti condivisi in campo socio culturale ed economico e strategie d'intervento concreto. «Lucca – aggiungono Valter Tamburini e Cristina Martelli, presidente e segretaria generale della Camera di Commercio NordOvest – è un museo a cielo aperto, con ricchezze culturali inestimabili: se si sposano con le moderne soluzioni tecnologiche, possono produrre risultati eccezionali e attrarre l'attenzione del mondo».

Il focus del 2022 sarà Musei

Musei del Futuro Il tema sarà diviso in tre panel sui linguaggi contemporanei su cultura e tecnologia

del Futuro, in tre panel: un confronto su strategie culturali, fra tradizioni e linguaggi contemporanei, poi un approfondimento sulla convergenza tra cultura e tecnologia, infine la sperimentazione creativa digitale per l'innovazione dell'industria della cultura. In anteprima sarà presentato il bando nazionale da 200 milioni per le imprese che vorranno insediarsi nei borghi e bando da 155 milioni per il sistema Icc che coprirà l'intera filiera. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rimpatriata

Si ritrova la mitica 5ª A del 1972 Gli ex studenti del Vallisneri festeggiano 50 anni di amicizia

Lucca Cinquant'anni – mezzo secolo – e una sera per fermare il tempo che passa.

Al ristorante da Felice a Sant'Anna, proprio di fronte a liceo scientifico Vallisneri che ha contribuito non poco alla loro formazione, si sono ritrovati gli ex studenti che componevano la classe quinta A dell'anno 1972.

Erano in ventiquattro, sui trenta studenti di allora uniti da una solida e intramontabile amicizia fondata su valori autentici, genuini e universali.

Una serata che è trascorsa in allegria dimenticando i problemi della quotidianità, una serata fatta di ricordi e risate che non ha lasciato spazio alla malinconia o al rimpianto.

Non è mancato in questo ritrovo affettuoso il classico taglio della torta con il numero "50" in bella vista a suggellare le quattro ore volate via come un soffio di vento.

Il tempo, come è naturale, ha imbiancato le chiome di quei ragazzi che all'epoca avevano i capelli lunghi o i baffi e indossavano pantaloni a zampa di elefante e che, nella vita, sono diventati medici, vigili urbani, dipendenti pubblici, commercianti, alcuni im-



piegati. Oggi la stragrande maggioranza è giunta alla meritata pensione, fra gli ex compagni della quinta A del 1972 ci sono anche un nonno e in un caso bisnon-

no. Eccoli i magnifici ventiquattro che l'altra sera hanno ricordato il loro esame di maturità. Una "classe di ferro" la loro, caratterizzata dalla gran-

Gli ex allievi della 5ª A del 1972 del Vallisneri oggi e all'epoca

de amicizia che li univa e che oggi si è trasformata in grande affetto.

Gli ex compagni del Vallisneri sono Giorgio Andrei, Claudio Cecchetti, Luciano Colombini, Francesca Consani, Gianluca D'Olivio, Paola Della Nina, Bruno Fabbri, Annarosa Ferrari, Domenico Fortunato, Patrizia Freni, Marco Gatti, Fabio Gheri, Annamaria Ghilardi, Mariacarla Giambastiani, Manuela Giannotti, Roberto Landi, Cinzia Laurelli, Giorgio Madrigali, Gabriella Martini, Angela Matteoni, Alberto Mei, Rolando Menesini, Raffaella Michelotti, Tosca Poggi, Pietro Riccomini, Massimo Scapecchi, Giorgio Vietina.

E chissà che questa serata "revival" non possa essere la prima di altre occasioni per ritrovarsi, ognuno con tante storie da raccontare, tanta vita da condividere anche ricordando i momenti cruciali della loro gioventù.

Certo è che il ricordo di questa serata rimarrà indelebile nella mente di ciascuno di loro, una serata nella quale hanno potuto fare un salto indietro nel tempo e ritrovare, perché no, l'allegra dei vent'anni. ●

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Polizia Straniero espulso e una denuncia

► Su di lui pendeva un foglio di via obbligatorio, ed era stato denunciato dal questore di Lucca per non averlo rispettato.

Nella serata di lunedì 26 settembre, è stato individuato dalle volanti della polizia nell'ambito di controlli eseguiti nella zona dello scalo ferroviario di Lucca. In quell'occasione gli agenti hanno controllato diverse persone, tra cui un italiano di 19 anni, con precedenti di polizia: è lui che è risultato già colpito da foglio di via obbligatorio e denunciato per inosservanza dello stesso solo pochi giorni addietro.

Per lui è scattata la seconda denuncia all'inettemperanza. In suo possesso è stato inoltre trovato un documento rubato due giorni fa, per il possesso del quale verrà denunciato all'autorità giudiziaria.

In sua compagnia è stato trovato uno straniero (cittadino di origini marocchine) di 23 anni risultato irregolare sul territorio nazionale, protagonista insieme ad altri noti soggetti di alcuni episodi di risse nel centro storico nella scorsa estate.

Per lui, a seguito di accertamenti espediti dall'Ufficio Immigrazione, è scattato il decreto di espulsione del prefetto e l'ordine di accompagnamento del Questore al Cpr di Torino, dove era stato già accompagnato alcuni mesi fa per poi essere rimpulsi in libertà per decorrenza dei termini di trattamento. ●

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato